

## ***Nubifragio a Cerreto Guidi del 19 settembre***



### ***Descrizione dell'operato di ARPAT a seguito nubifragio a Cerreto Guidi del 19 settembre 2014***

In circa 15 minuti, intorno alle ore 12 di venerdì 19 settembre, il territorio della zona Empolese ha cambiato aspetto.

Un eccezionale evento atmosferico ha colpito i comuni di Cerreto Guidi, Capraia e Limite, Fucecchio e Vinci; una tromba d'aria accompagnata da grandine di dimensioni spropositate si è abbattuta violentemente in quella zona ferendo 39 persone, danneggiando ed in molti casi distruggendo decine di case e di capannoni industriali con coperture in amianto; alberi anche secolari, spezzati, rovinati, sradicati caduti su strade e terreni.

Una improvvisa dispersione di rifiuti di vario genere, tra cui pezzi di lastre in cemento amianto su terreni agricoli, giardini, strade ed aree pubbliche.

E' Cerreto Guidi il comune più colpito dall'evento ed in particolare le frazioni di Stabbia e Lazeretto.

La Protezione Civile è intervenuta ed ha attivato anche ARPAT che da subito ha partecipato alla gestione dell'emergenza con propri operatori tecnici sul posto e dirigenti responsabili presenti presso il centro operativo comunale (COC) attivato dal Comune di Cerreto Guidi, a Stabbia di fronte alla sede della ditta Antonio Lupi Design.

ARPAT ha supportato tecnicamente il Comune per l'emissione dei provvedimenti contingibili ed urgenti, per risolvere problemi operativi e per fornire indicazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti; ha inoltre verificato sul territorio le situazioni più critiche e prelevato campioni di materiali caduti a terra nel piazzale della ex manifattura di Stabbia. I risultati analitici hanno confermato la presenza di eternit e di fibre minerali artificiali e non di amianto friabile.

Le attività di ARPAT sono iniziate venerdì scorso, continuate nei giorni seguenti e proseguiranno i prossimi giorni con squadre di controllo che si alternano sul posto.

Il Comune di Cerreto ha emesso una serie di ordinanze contingibili ed urgenti per:

- la chiusura delle scuole operanti nel territorio comunale (ordinanza n. 23 del 20/09/2014);
- fornire ai cittadini indicazioni sulla rimozione di manufatti in cemento-amianto di piccole dimensioni attivando per le sole utenze domestiche un servizio straordinario di Publiamente con la quale ha siglato specifico accordo (ordinanza



ex manifattura di Stabbia



- n. 24 -25 del 20/09/2014);
- dichiarare inagibili alcuni edifici per la loro messa in sicurezza;
- vietare l'accesso e la circolazione su alcune strade ed aree interessate dalla dispersione dei frammenti di lastre in cemento-amianto.

Il comune ha quindi selezionato n. 3 ditte per il servizio di:

- a) individuazione, cernita e raccolta dei pezzi e frammenti di materiale contenenti cemento-amianto su strade, aree private, aree pubbliche, marciapiedi e superfici adiacenti alla suddetta Area;
- b) individuazione, cernita e raccolta dei pezzi e frammenti di cemento-amianto per la messa in

sicurezza immediata e la successiva rimozione dei manufatti pericolanti o danneggiati, per tutte le aree private individuate dall'Ufficio tecnico comunale, eventualmente integrate dalle rilevazioni effettuate da ASL ed ARPAT;

c) imbibimento (con acqua e sostanze autobloccanti) di manufatti in cemento-amianto che possono essere rimossi successivamente;

d) smaltimento dei rifiuti di cemento amianto raccolti con le operazioni di cui sopra, con l'osservanza delle osservazioni che l'amministrazione comunale si riserva di fornire, dando atto che dovrà essere utilizzata una discarica con il sito sul territorio della Toscana.

ARPAT ed ASL sono incaricate di seguire le operazioni di rimozione dei materiali contenenti amianto sparsi sulle diverse aree pubbliche e private che verranno effettuate dalle 3 ditte incaricate dal comune. Gli operatori di ARPAT accompagneranno le aziende per verificare la regolarità degli interventi, evidenziare eventuali criticità (es. rimozioni auto in zone inibite) e fornire supporto anche informativo ai cittadini affinché si attengano alle indicazioni e modalità previste per questa emergenza.



Per espletare meglio le proprie attività ARPAT ha allestito una postazione di lavoro su un carrello cabina (solitamente utilizzato per le misurazioni fonometriche del rumore stradale) con scrivania, computer e collegamento internet.

## **INDICAZIONI OPERATIVE**

tratte dal comunicato congiunto ARPAT – ASL 11 del 22/9/2014:

Per i manufatti danneggiati, ma non crollati, l'indicazione è quella di rivolgersi direttamente a ditte specializzate il cui elenco è reso disponibile dall'Asl 11 (numero verde 800514236) o è reperibile sul sito [www.albonazionalegestoriambientali.it](http://www.albonazionalegestoriambientali.it). I cittadini che hanno necessità del kit possono rivolgersi al presidio mobile della protezione civile a Stabbia in via Mazzini n. 72.

La bagnatura dei materiali contenenti amianto, insieme alla tempestività degli interventi di rimozione, rappresenta l'intervento principale che si possa mettere in atto per evitare la dispersione di fibre libere di amianto nell'ambiente. Nella gran parte dei casi si tratta comunque di frammenti grossolani in cui le fibre rimangono legate alla matrice cementizia.

Si chiede, pertanto, la collaborazione di tutti i cittadini affinché segnalino le situazioni di criticità al fine di pervenire in tempi brevi alla rimozione di materiali frantumati.

Si consiglia di lavare bene la frutta e la verdura provenienti dalle zone colpite dall'evento e di non consumare quelle coltivate in aree dove c'è stata dispersione di materiali contenenti amianto.

Per qualsiasi dubbio o richiesta di informazioni sulla salute dei cittadini e degli animali, è possibile rivolgersi al comune di Cerreto Guidi (tel. 0571/906203) oppure all'Asl 11 sempre al numero verde 800514236, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30 fino a venerdì.

Testo a cura di Tania Scardigli



Regione Toscana



ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI  
GESTIONE CERTIFICATO DA CERMET  
SECONDO LA NORMA  
UNI EN ISO 9001:2008  
REGISTRAZIONE N. 3198-A

**Direttore responsabile:** Marco Talluri

**Autorizzazione del tribunale di Firenze:** n. 5396 del 14 febbraio 2005

**Redazione:** ARPAT, Via N.Porpora, 22 - 50144 Firenze - tel. 055-3206050 fax 055-5305640

**Email:** [arpatnews@arpat.toscana.it](mailto:arpatnews@arpat.toscana.it)

**Web:** [www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews](http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews)

È possibile ricevere regolarmente ARPATNEWS, personalizzandone le modalità (periodicità, temi, ecc.), all'indirizzo: [www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/richiesta](http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/richiesta)



Seguici su Twitter



Seguici su Youtube

È possibile inserire un proprio commento in calce a ciascun numero della versione Web ed è possibile esprimere un giudizio su questo servizio, come sulle altre attività svolte da ARPAT, all'indirizzo: [www.arpat.toscana.it/soddisfazione](http://www.arpat.toscana.it/soddisfazione)